



CLUB ALPINO ITALIANO

SEZIONE DI CASSANO D'ADDA (MI)

Sottosezione di Trezzo sull'Adda (MI)

Rif. Margaroli-Lago Vannino - giugno 2015



PROGRAMMA
ATTIVITÀ 2016

Club Alpino Italiano

Sezione di Cassano d'Adda (MI)

Sottosezione di Trezzo sull'Adda (MI)

Via Padre Benigno Calvi – c/o Villa Gina – Località Concesa



Strada Verde Colli di San Fermo - 20 settembre 2015

www.caitrezzo.it - info@caitrezzo.eu

tel. 02.90964544

La sede è aperta ogni martedì e giovedì sera dalle ore 21 alle ore 23

SCUOLA NAZIONALE SCI DI FONDO ESCURSIONISMO INTERSEZIONALE ADDA CAI VAPRIO-TREZZO-BRIGNANO-CASSANO-ROMANO

34° CORSO SFE1

Sci Fondo Escursionismo Base

Direttore: Roberto Previtali

USCITE SU NEVE

Domenica 6 - 13 - 20 dicembre 2015 Engadina (Svizzera)

Domenica 10 - 17 gennaio 2016 Engadina (Svizzera)

Domenica 24 gennaio 2016 Flassin (AO)

Eventuale recupero uscita su neve: Domenica 31 gennaio 2016 Engadina (Svizzera)

16° CORSO INTERSEZIONALE SE2

Sci Escursionismo - Direttore: Francesco Margutti INSFE

Lezioni teoriche:

17/11/2015 - 12/12/2015 - 07/01/2016 - 12/01/2016 - 19/01/2016 - 26/01/2016

Lezioni pratiche

19/12/2015 - 09/01/2016 - 23/01/2016 - 30/01/2016 - 06-07/02/2016

Maggiori dettagli su: www.scuolasfeadda.it

POSTO SICURO

Riservato ai "Fedelissimi" che desiderano seguirci per tutta la durata del Corso SFE, avendo la garanzia del posto riservato sul bus.

GINNASTICA PRESCIISTICA

Domenica 25 ottobre 2015 - 1-8-15-22-29 novembre 2015

c/o Palestra Comunale Vaprio d'Adda, ore 9,30-10,30.

Dalle 10,30 alle 11.30 corsa all'aperto (facoltativa)



GITE SCI DI FONDO 2016

- Domenica 24 gennaio FLASSIN (Aosta) 1373 m
Domenica 31 gennaio FOLGARIA PASSO COE (Trento) 1610 m
Domenica 7 febbraio BIELMONTE (Biella) 1200 m
Long week end 12-14 febbraio SEEFELD (Austria) 1200 m
Sabato 20 febbraio TRAVERSATA MALOJA - ZERNEZ (Svizzera)
Domenica 28 febbraio ENEGO VALMARON (Vicenza) 1351 m
Domenica 6 marzo SAINT BARTHELEMY (Aosta) 1633-1950 m
Domenica 13 marzo MONTE BONDONE (Trento) 1550 m
Domenica 20 marzo RIALE - VAL FORMAZZA (VB) 1700 m

GITE SCIESCursionISMO

Da febbraio ad aprile 2016 saranno organizzate gite di sciscursionismo in collaborazione con la scuola SFE della Sez. CAI SEM di Milano. Il programma dettagliato delle gite sarà disponibile presso le sedi della scuola o scaricabile dal sito web: www.scuolasfeadda.it



WWW.SCUOLASFEADDA.IT

GITE SCI ESCURSIONISMO
Franco Margutti Tel. 02.90965686

GITE SCI DI FONDO
Raffaele Martucciello Tel. 347.4400340

ALTRE ATTIVITA'
Franco Margutti Tel. 02.90965686

Per informazioni e prenotazioni gite sci di fondo:

346 4739516

(dal martedì al venerdì dalle ore 19,30 alle ore 21,00)



LA SCUOLA INTERSEZIONALE DI ALPINISMO, SCIALPINISMO E ARRAMPICATA LIBERA "VALLE DELL'ADDA"

La Scuola si prefigge lo scopo di fornire, a coloro che intendono dedicarsi all'alpinismo e allo scialpinismo, i principi etici, culturali e tecnici che costituiscono la base, nella tradizione del Club Alpino Italiano, per chi vuole frequentare la montagna.

L'iscrizione al corso di alpinismo e scialpinismo è aperta ai Soci del CAI, e anche ai non Soci, di età superiore ai 16 anni. Gli allievi di età inferiore ai 18 anni devono presentare consenso scritto di un genitore o di chi ne fa le veci.

L'iscrizione può essere effettuata presso le sedi del CAI di Cassano d'Adda e Trezzo sull'Adda, nelle serate di martedì e giovedì, dalle ore 21 alle 23 e presso le sedi di Inzago, Treviglio e Vaprio d'Adda nelle serate di martedì e venerdì, dalle ore 21 alle 23. L'allievo dovrà presentare, all'atto dell'iscrizione, una foto tessera e un certificato medico di abilitazione idonea all'attività.

L'allievo è tenuto a dare ai responsabili informazioni dettagliate circa la propria preparazione fisica e l'attività già svolta in montagna.

La Scuola provvederà all'assicurazione contro gli infortuni di istruttori e allievi, per tutta la durata del corso, secondo le norme indicate dalla Commissione Nazionale. La frequenza alle lezioni teoriche e pratiche è obbligatoria. L'assenza immotivata alle lezioni può portare, a giudizio della direzione, alla esclusione dal corso senza rimborso della quota.

La Scuola si riserva la facoltà di espellere l'allievo che tenga un comportamento scorretto o che danneggi il proseguimento del corso. Sia il programma teorico sia il programma pratico potranno subire variazioni per esigenze tecnico-ambientali, anche senza preavviso.

Con la domanda di ammissione al corso, l'allievo esonera il CAI, la Scuola e i suoi collaboratori da qualsiasi responsabilità per eventuali incidenti che dovessero verificarsi in relazione allo svolgimento del corso.



LA SCUOLA INTERSEZIONALE DI ALPINISMO, SCIALPINISMO E ARRAMPICATA LIBERA "VALLE DELL'ADDA"

LE ISCRIZIONI A TUTTI I CORSI SI EFFETTUANO PRESSO:

C.A.I. sezione di Cassano d'Adda Via Papa Giovanni XXIII 3 -Tel. 0363.63644

C.A.I. sottosezione di Trezzo S/Adda Via P. B. Calvi, Concesa -Tel. 02.90964544

C.A.I. sezione di Inzago Via L. Marchesi, 14 - Tel. 02.9547313

C.A.I. sezione di Treviglio Via dei Mille 23 -Tel. 0363.47645

C.A.I. sottosezione di Vaprio D'Adda Via Magenta 15 - Tel. 02.9094202

Le lezioni pratiche si effettueranno in ambiente alpino.

Date e località sono indicative e potranno subire variazioni in relazione alle condizioni metereologiche

Gruppo dei Campelli - 2015



3° CORSO DI ARRAMPICATA LIBERA BASE ALI

Il corso, aperto ad un massimo di 12 partecipanti, si rivolge a tutti coloro i quali, si vogliono avvicinare al mondo dell'arrampicata, per apprendere le nozioni e le pratiche necessarie ad affrontare itinerari di arrampicata in falesia. Si darà particolare importanza al movimento e all'uso corretto del proprio corpo. E' richiesta una preparazione fisica di base.

Le iscrizioni saranno accettate solo dietro presentazione dei seguenti documenti:

- domanda di iscrizione debitamente compilata
- tessera CAI in regola con il bollino dell'anno in corso

La quota di partecipazione comprende:

- lezioni teoriche e pratiche
- materiale didattico personale
- fornitura, in comodato d'uso, di parte del materiale tecnico necessario al corso

Il saldo della quota di partecipazione è altresì vincolante ai fini dell'accettazione al corso. Le spese per tutti gli spostamenti e i pernottamenti in rifugio degli allievi sono a carico degli stessi.

Al termine del corso la Scuola rilascerà agli allievi un attestato di partecipazione.

Si consiglia, per chi ne avesse la necessità, di acquistare il materiale tecnico dopo la prima lezione teorica, durante la quale verranno dati consigli in merito

Lezioni teoriche alle 21 presso la sede CAI di Trezzo

LEZIONI TEORICHE:

15.09	Presentazione ed apertura del corso - Materiali ed equipaggiamento
20.09	Movimenti di base - Nodi e tecniche di assicurazione sui monotiri (palestra indoor)
27.09	Tecnica di arrampicata (palestra indoor)
04.10	Traumatologia e allenamento
13.10	Tecnica di arrampicata e catena di sicurezza
20.10	Storia dell'arrampicata
27.10	Chiusura del corso – Consegna attestati di partecipazione e rinfresco

Lezioni pratiche:

24.09	Falesia di Pontey (AO)
25.09	Falesia di Scalero (TO)
02.10	Falesia di Lantana (BG)
09.10	Falesia Roncobello (BG)
16.10	Località da definire
22-23.10	Albenga (SV)



38° CORSO DI ALPINISMO BASE A1

Il corso si rivolge ad un massimo di 15 partecipanti che abbiano già un minimo di conoscenza dell'ambiente alpino e vogliano arricchire la propria preparazione alpinistica, imparando le tecniche di progressione ed assicurazione, necessarie per affrontare itinerari alpinistici su roccia e ghiaccio. E' richiesta una buona preparazione fisica, fondamentale per sostenere uscite con notevoli sviluppi e dislivelli e di durata fino a 6/8 ore.

Le iscrizioni saranno accettate solo dietro presentazione dei seguenti documenti:

- domanda di iscrizione debitamente compilata
- tessera CAI in regola con il tesseramento dell'anno in corso

La quota di partecipazione comprende:

- lezioni teoriche e pratiche
- materiale didattico personale
- fornitura, in comodato d'uso, di parte del materiale tecnico necessario al corso

Il saldo della quota di partecipazione è altresì vincolante ai fini dell'accettazione al corso. Le spese per tutti gli spostamenti e i pernottamenti in rifugio degli allievi sono a carico degli stessi.

Al termine del corso la Scuola rilascerà agli allievi un attestato di partecipazione.

Si consiglia, per chi ne avesse la necessità, di acquistare il materiale tecnico dopo la prima lezione teorica, durante la quale verranno dati consigli in merito

Lezioni teoriche alle 21 presso la sede CAI di Treviglio

Lezioni teoriche:

07.04	Presentazione ed apertura del corso, materiali ed equipaggiamento, nodi
14.04	Catena d'assicurazione
21.04	Tecnica di arrampicata (palestra indoor)
28.04	Scala delle difficoltà e scelta dell'itinerario
05.05	Geologia e glaciologia
12.05	Medicina in montagna, alimentazione e allenamento
19.05	Materiali e tecnica di ghiaccio, neve e valanghe, cenni sull'ARTVA
26.05	Topografia ed orientamento
09.06	Storia dell'alpinismo
16.06	Chiusura del corso - consegna attestati e rinfresco

Lezioni pratiche:

10.04	Rondanera, Trezzo sull'Adda (MI)
17.04	Zucco dell'Angelone (LC)
01.05	Località da destinarsi
08.05	Località da destinarsi
15.05	Eventuale giornata di recupero
22.05	Ghiacciaio del Morteratsch (Svizzera)
28-29.05	Località da destinarsi - Pernottamento in rifugio
11-12.06	Località da destinarsi - Pernottamento in rifugio



Ghiacciaio del Morteratsch - 2015

25° CORSO DI SCIALPINISMO BASE SA1

Il corso è concepito per una massimo di 15 partecipanti che siano in possesso di una discreta tecnica sciistica e di un minimo di allenamento alla salita, che desiderano apprendere le tecniche fondamentali per la pratica dello scialpinismo e conoscere gli strumenti per poter effettuare ascensioni in condizioni di autonomia. E' prevista una prova pratica di valutazione e selezione degli allievi per verificarne le reali capacità tecniche.

Le iscrizioni saranno accettate dopo la prova pratica di valutazione, solo dietro presentazione dei seguenti documenti:

- domanda di iscrizione debitamente compilata
- tessera CAI in regola con il tesseramento dell'anno in corso

La quota di partecipazione comprende:

- lezioni teoriche e pratiche
- materiale didattico personale
- fornitura, in comodato d'uso, di parte del materiale tecnico necessario al corso

Il saldo della quota di partecipazione è altresì vincolante ai fini dell'accettazione al corso. Le spese per tutti gli spostamenti e i pernottamenti in rifugio degli allievi sono a carico degli stessi. Al termine del corso la Scuola rilascerà agli allievi un attestato di partecipazione.

Si consiglia di acquistare il materiale solo dopo che si è tenuta la prima lezione teorica, durante la quale verranno dati consigli in merito.

Le lezioni teoriche si terranno alle ore 21,00 presso la sede CAI di Trezzo

Lezioni teoriche:

14.01	Presentazione corso e materiali
28.01	Uso dell'ARTVA
04.02	Manutenzione sci e materiali
11.02	Topografia ed orientamento
18.02	Neve e valanghe
25.02	Preparazione della gita e scelta dell'itinerario
03.03	Medicina e alimentazione in montagna
10.03	Storia dello scialpinismo
17.03	Chiusura corso, consegna diplomi e rinfresco

Lezioni pratiche:

17.01	Selezione e verifica tecnica di discesa
30.01	Tecnica di salita, prove ARTVA, prove di sondaggio e scavo. Pernottamento in rifugio
31.01	Tecnica di salita e di discesa, prove ARTVA
07.02	Neve e valanghe
21.02	Schizzo di rotta e orientamento
28.02	Scelta dell'itinerario e microtraccia
12.03	Uscita finale con pernottamento in rifugio
13.03	

Le lezioni pratiche avranno luogo in località da definirsi in base alla situazione nivometeo



Corso scialpinismo avanzato - 2015





Corso scialpinismo avanzato - 2015



Monte Zerbion - 2015

REGOLAMENTO DI PARTECIPAZIONE AL PROGRAMMA ESCURSIONISTICO

Eventuali **variazioni al programma** pubblicato ad inizio anno verranno riportate nel depliant ufficiale dell'escursione che viene generalmente rilasciato e reso disponibile presso la sede e sul sito internet uno o due mesi prima dello svolgimento.

Modalità di iscrizione: è possibile iscriversi presso la sede oppure dal sito internet www.caitrezzo.it (in quest'ultimo caso, se richiesta la caparra, l'iscrizione deve essere confermata con il versamento della caparra stessa entro i successivi 10 giorni). Ogni partecipante in occasione dell'iscrizione alla sua prima partecipazione nell'anno solare deve compilare il modulo di iscrizione disponibile presso la sede e sul sito internet e firmarlo per presa visione delle condizioni riportate ed in particolare del presente regolamento.

Per le escursioni di più giorni e quelle effettuate con il pullman l'iscrizione viene consolidata solo con il versamento della caparra richiesta.

Caparra: laddove è richiesta, decorsa la data di chiusura iscrizioni la caparra non viene più restituita; è ammessa la sola sostituzione nominativa.

Selezione dei partecipanti: l'organizzatore si riserva – a suo insindacabile giudizio – di rifiutare l'iscrizione di persone che non ritiene adeguatamente preparate tecnicamente o fisicamente e può richiederne la partecipazione ad una precedente escursione in programma (detta di "collaudo") per verificarne le capacità.

Assicurazioni:

Assicurazione infortuni e soccorso alpino obbligatoria per i non soci CAI.

Si ricorda che la tessera del CAI copre l'intervento del soccorso alpino e gli infortuni limitatamente alle attività di sezione. Per i non Soci esiste la possibilità di stipulare un'assicurazione soccorso e infortuni apposita per l'escursione in programma. Tutte queste assicurazioni aggiuntive devono essere stipulate entro i 2 giorni precedenti il giorno dello svolgimento della gita ed in ogni caso entro le ore 22 del giovedì antecedente se l'escursione si tiene di sabato o domenica.

Riunioni pre-gita: obbligatoria la partecipazione specie per le escursioni di più giorni. Alla riunione pre-gita, che si tiene salvo diversa indicazione, il giovedì precedente la gita alle ore 21,30 presso la sede, potrebbero essere decise significative variazioni di programma. Durante la stessa riunione pre-gita verranno preventivamente stabiliti anche gli equipaggi auto.

REGOLAMENTO

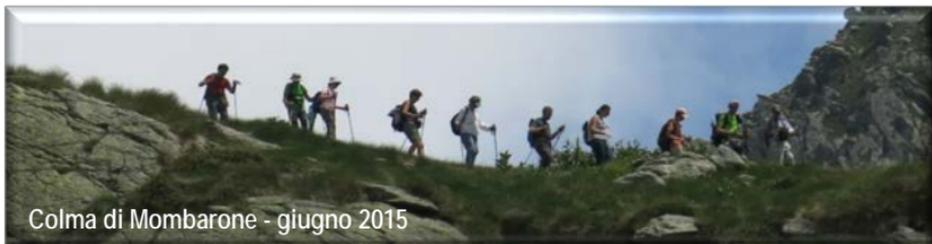
Pagamenti: per le escursioni di durata superiore ai 2 giorni è richiesto il pagamento solo tramite bonifico bancario da effettuarsi a favore di Club Alpino Italiano Trezzo sull'Adda, banca di appoggio: Banca di Credito Cooperativo di Inzago - Trezzo sull'Adda (MI) - tel. 0290964874 - **IBAN IT84K084533392000000050044**

Chiusura iscrizioni: per una migliore organizzazione logistica è obbligatorio iscriversi entro i termini indicati per ogni escursione; non sono accettate iscrizioni una volta decorso il termine previsto od esauriti i posti.

Rimborsi per utilizzo propria auto: premesso che i partecipanti vengono possibilmente ripartiti in egual numero per auto e che si invitano tutti i partecipanti a mettere a disposizione a rotazione il proprio mezzo, a coloro che mettono a disposizione (contestualmente ed indipendentemente dal numero effettivo di persone trasportate e d'accordo con l'organizzatore) la propria autovettura vengono rimborsate le spese vive sostenute (pedaggi, parcheggi, etc.) più una quota chilometrica di 0,20 euro; il calcolo della quota pro-capite viaggio viene effettuato secondo la seguente formula: $\{[\text{numero auto utilizzate} \times (\text{chilometri percorsi} \times \text{quota chilometrica})] + \text{altre spese}\} / \text{numero partecipanti}$. Tutti i partecipanti alle escursioni sono tenuti al massimo rispetto degli orari stabiliti dall'organizzatore ed alle sue decisioni attuate nella conduzione dell'escursione; eventuali dissensi danno origine alla loro automatica esclusione dal contesto ufficiale dell'escursione.

L'organizzazione si riserva variazioni sui programmi e sui percorsi contenuti nel presente opuscolo in base alle condizioni meteo, alle caratteristiche dei partecipanti e/o imprevisti che potrebbero verificarsi durante le escursioni.

Le escursioni vengono effettuate in ambiente montano, di conseguenza possono presentare un margine di rischio non del tutto eliminabile di cui i partecipanti devono essere consapevoli



Colma di Mombarone - giugno 2015



CLASSIFICAZIONE DELLE DIFFICOLTA'

ESCURSIONISMO

T = turistico – itinerario con percorsi evidenti, su carrabili, mulattiere o sterrate, generalmente sotto i 2000 m.

E = escursionistico – Itinerari che si svolgono su sentieri o talora su tracce anche a quote elevate. Richiede allenamento per la lunghezza e/o dislivello oltre ad un equipaggiamento adeguato.

EE = escursionisti esperti – itinerari o tratti di percorso che comportano passaggi rocciosi di facile arrampicata, tratti aerei ed esposti, passaggi su terreno infido, percorsi attrezzati. Per questi ultimi è necessario conoscere l'uso della corda e delle manovre di assicurazione.

EEA = escursionisti esperti con attrezzatura - itinerario che conduce l'alpinista su pareti rocciose o su creste e cenge, preventivamente attrezzate con funi e/o scale senza le quali il procedere costituirebbe una vera e propria arrampicata. Richiede adeguata preparazione ed attrezzatura quale casco, imbraco e dissipatore.

MOUNTAIN BIKE

TC (Turistico) percorso su strade sterrate dal fondo compatto e scorrevole, di tipo carrozzabile

MC (per cicloescursionisti di buone capacità tecniche) percorso su sterrate con fondo poco sconnesso o poco irregolare (tratturi, carrarecce ...) o su sentieri con fondo compatto e scorrevole.

BC (per cicloescursionisti di buone capacità tecniche) percorso su sterrate molto sconnesse o su mulattiere e sentieri dal fondo piuttosto sconnesso ma abbastanza scorrevole oppure compatto ma irregolare, con qualche ostacolo naturale (per es. gradini di roccia o radici)

OC (per cicloescursionisti di ottime capacità tecniche) come sopra ma su sentieri dal fondo molto sconnesso e/o molto irregolare, con presenza significativa di ostacoli.

EC (massimo livello per il cicloescursionista ... estremo! Ma possibilmente da evitare in gite sociali) percorso su sentieri molto irregolari, caratterizzati da gradoni e ostacoli in continua successione, che richiedono tecniche di tipo trialistico

METTIAMOCI COMODI



LE ESCURSIONI SARANNO EFFETTUATE CON IL PULLMAN SE IL NUMERO DEI PARTECIPANTI LO CONSENTIRA'. IL PUNTO DI RITROVO SARA' LA PENSILINA AUTOBUS DI TREZZO (Via Carlo Biffi - Piazzale 1° maggio). ALL'ATTO DELLE ISCRIZIONI SARA' RICHIESTO IL VERSAMENTO DI UNA CAPARRA OBBLIGATORIA.



Ciaspolata Rifugio Crosta - gennaio 2015

Domenica 21 febbraio
CIASPOLATA alla CIMA DELLA CROCE
Alpi Orobie - Monte Alben

In collaborazione con il CAI di Vaprio D'Adda

Si parte dal paese di Cornalba a 900 metri, si sale verso la Corna Bianca, splendida falesia di roccia che si alza imponente sopra il piccolo paese e tenendo la destra ad un bivio della stradina asfaltata, si prosegue verso Est per quella che ora diventa una carrareccia che porta ad una edicoletta votiva. Si sale ora per il "sentiero panoramico" che ci porta sopra il paese di Cornalba e ci offre una splendida vista sulla Val Serina, taglia in due un'abetata e passa a destra di una depressione con pozza per l'abbeverata estiva del bestiame, dove si calzano le ciaspole e si dirige a destra verso la Baita Sura a 1568 metri al Pian delle Casere. Si attraversa e si risale tutta la conca fino al Passo della Forca dove si trova "ol bivac del Gioan" e risalendo la cresta a sinistra del Passo si raggiunge la Cima della Croce a 1978 metri. Il percorso di discesa è lo stesso di quello di salita sino alla Baita Sura, poi invece imbecca la Val d'Ola e ci riporta con qualche tornante nel bosco ai piedi della Corna Bianca e quindi a Cornalba.

Dislivello: 1100 metri - Difficoltà: E - Tempo di percorrenza : 4 ore per la sola andata

Chiusura iscrizioni: martedì 16 febbraio 2016

Riunione pre-gita obbligatoria: giovedì 18 febbraio 2016 ore 21,30

Possibilità di noleggiare artva, pala, sonda (obbligatorie) e ciaspole in numero limitato in sede.

L'organizzatore si riserva la possibilità di valutare o meno la fattibilità dell'escursione, in base alle condizioni della montagna. Un'alternativa in caso di scarso innevamento, potrebbe essere la Cima del Monte Alben per lo stesso itinerario della Cima della Croce sino alla Baita Sura e poi per percorso diverso per la cima dell'Alben, ovviamente attrezzati con picozza e ramponi. Lungo l'itinerario non sono presenti posti di ristoro o rifugi.

Organizzazione: Giuseppe Colombo tel. 328.4148796 - billyema@alice.it



Domenica 3 aprile

GIRO DEL LAGO D'ISEO E SALITA A ZONE

in MTB

Il nostro percorso inizia ad Iseo (187 m), la cittadina che dà il nome al lago e prosegue in direzione di Sulzano prima e Sale Maresino poi ammirando alla destra del lago il susseguirsi delle tre isole Loreto, Monteisola e San Paolo. La strada ci conduce poi a Marone da dove inizia la salita a Zone (684 m), località situata sull'altipiano di Cislano. A Zoneosteremo per ammirare lo spettacolo unico offerto dalle **Piramidi**, vere e proprie creazioni della natura che, nel corso dei secoli, grazie all'erosione provocata dall'acqua a contatto con il particolare terreno della montagna di origine morenica, ha determinato la nascita di queste uniche sculture naturali.

Dopo la visita alle Piramidi ridiscenderemo al lago e proseguiremo sulla suggestiva pista ciclopedonale che costeggia il lago fino a Toline e poi Pisogne, antico borgo medievale che meriterà una nostra visita alla Chiesa di Santa Maria della Neve che conserva al suo interno gli straordinari affreschi del Romanino. Da Pisogne proseguiremo per Costa Volpino fino a Lovere, quindi raggiungeremo Castro e Riva di Solto lungo la strada che ci farà immergere nel suggestivo spettacolo dell'Orrido del Bògn, rocce verticali a strapiombo nel lago. Ancora pedalando ci dirigeremo a Tavernola Bergamasca dove la costa del lago diventa più selvaggia, quindi attraverseremo Predore e sul lungo lago toccheremo le ridenti località di Sarnico e Paratico. Lasciato Paratico la ciclabile ci porterà a Clusane, caratteristico borgo di pescatori, rinomato per il piatto tipico: "La tinca al forno con polenta" e con pochi chilometri di pedalate chiuderemo il giro del lago giungendo a Iseo.

Dislivello: 497 metri - Difficoltà: TC - KM di percorrenza 78

Fondo stradale: 100% asfalto

Chiusura iscrizioni: giovedì 31 marzo 2016

Riunione pre-gita obbligatoria: giovedì 31 marzo 2016 ore 21,30

Organizzazione: Francesca Pirota tel. 340.8058151 - francesca.pirota@yahoo.it



Domenica 17 aprile
VAL VERZASCA
Locarno-Svizzera - Val Verzasca - Canton Ticino

In collaborazione con il CAI di Gorgonzola

La Val Verzasca, che prende il suo nome dall'omonimo fiume che la attraversa, si trova in Svizzera, precisamente nel Canton Ticino, a pochi chilometri da Locarno sopra il Lago Maggiore. L'escursione ci permetterà di scoprire ed ammirare alcune delle tante bellezze che caratterizzano la valle: la vegetazione, le cime che la sovrastano, i ponti che scavalcano il fiume, le cascatelle, alcune singolari opere d'arte lignee e i piccoli paesini che incontreremo lungo il percorso. Partiremo dalla località di Corippo (470 m) e termineremo l'itinerario a Sonogno (920 m). Il sentiero costeggerà per lunghi tratti il corso del fiume che attraverseremo più volte sfruttando passerelle, ponti e ponticelli, il più bello dei quali, il Ponte dei Salti, risalente al XVII Secolo, è caratterizzato da due arcate di pietra. Inoltre ci saranno da percorrere anche brevi tratti su tranquille stradine asfaltate. L'escursione non presenta difficoltà tecniche di rilievo, ha un dislivello contenuto (circa 550 metri complessivi) ed uno sviluppo di 17 km. Esiste comunque la possibilità, in caso di necessità, di accorciare il percorso. Arrivati a Sonogno, saremo giunti al termine del nostro itinerario, dopo aver attraversato un curioso ambiente naturale, sicuramente di pregio, con begli scorci e bei paesaggi, ricco di particolari, di flora, di fauna (se non la faremo scappare...) e di curiosità che fanno della Val Verzasca una delle mete accattivanti del Canton Ticino.

Dislivello: Circa 550 m - Difficoltà: E - Tempo di percorrenza: 6 ½ ore.

Chiusura iscrizioni: giovedì 7 aprile 2016

Riunione pre-gita obbligatoria: giovedì 14 Aprile 2016, ore 21.30

Organizzazione: CAI TREZZO Paolo Rota tel. 377.4548344 ramesse@quipo.it
CAI GORGONZOLA Giuseppe Dacomi (AE / EAI)



Trekking dei vulcani - maggio 2015

Domenica 1 maggio
MONTE MISMA E COLLI DI SCANZO in MTB
Valle Seriana

Questo giro prevede un bel percorso sul Monte Misma in Val Seriana per finire tra i vigneti dei colli di Scanzo. Si tratta di un percorso a tratti asfalto e sterrato, tra boschi e interessanti panorami sulla valle sottostante. Si parte da Villa di Serio, imboccando la ciclabile della Val Seriana. Si svolta a Pradalunga, proseguendo su asfalto per qualche km di salita abbastanza impegnativa, fino al Santuario della Forcella. Il percorso continua poi ancora per un tratto in leggera salita, che diventa presto sterrata, ci si addentra in una zona boscosa, fino ad arrivare al Roculù, nella zona della sella del Monte Bastia, il punto più alto che raggiungeremo. Inizia qui la lunga discesa, prima su gradini, che diventa sentiero a tratti sassoso e in pendenza, che in alcuni punti si stringe in sigle track. Seguiamo in direzione Gavarno. La discesa diventa cementata e poi asfaltata fino a raggiungere la località di Tribulina. Ci dirigiamo verso Scanzo, aggirandolo su strada sterrata percorrendo i colli circostanti coperti di vigneti. Finiamo poi a Villa di Serio, da dove siamo partiti. Il Monte Misma è una zona molto frequentata dai bikers, di conseguenza ci sono diversi percorsi interessanti. Quindi è possibile che, considerando i tempi, il fondo e il gruppo, vengano inserite delle varianti durante il giro.

Si richiede, a chi volesse partecipare, un po' di allenamento e di conoscenza del mezzo.

Difficoltà: MC - ciclabilità 98% - Dislivello: circa 1000 m

Percorrenza km 45 km - Fondo stradale: asfalto-sterrato

Chiusura iscrizioni e riunione pre-gita obbligatoria: giovedì 28 Aprile 2016, ore 21.30

Organizzazione: Giovanna Bassani tel. 340.7076680 gio2004@alice.it



La strada Verde-Colli di San Fermo - settembre 2015

Domenica 8 maggio
MONTE FAIÈ
Nel Parco Nazionale della Val Grande (VB)

Il Monte Faiè (1352 m), da cui si gode una splendida vista sul Lago Maggiore, è uno dei punti più panoramici e suggestivi del Verbano, posto com'è sul confine tra la selvaggia Val Grande e la zona collinare dei laghi Maggiore e Mergozzo.

Il percorso proposto è alla portata di tutti, anche perché – per chi non volesse salire sulla cima del monte – esiste la possibilità di fermarsi al rifugio Fantoli (1000 m).

Si parte dalla Chiesa di Mergozzo (204 m) dalla quale saliamo alla frazione di Bracchio. Raggiunto il bivio per Vercio si prende una bellissima mulattiera in pietra che si percorre fino all'Eremo (828 m). La vista è spettacolare e spazia sul fondovalle dove scorre il fiume Toce, sui laghi Maggiore e di Mergozzo, sulle tre isole: Isola Madre, Isola Bella e Isola dei Pescatori. Dall'Eremo di Vercio si scendono pochi gradini e un sentiero conduce all'Alpe Curt di Nus e da qui in saliscendi fino all'Alpe Ruspeso dove ci raccordiamo ad una stradina asfaltata. La seguiamo in salita ed in pochi minuti arriviamo all'alpe Ompio, dove ci si può fermare al Rifugio Fantoli se non si vuole salire in vetta. Chi volesse continuare, prosegue sul sentiero a lato della casa fino ad una selletta a quota 1110 m; da qui si svolta a sinistra su larga dorsale in rado bosco ed infine si arriva alla cima del Faiè a 1352 metri. La discesa avverrà sullo stesso percorso dell'andata.

Difficoltà: E - **Dislivello:** m 800 circa al rifugio; m 1150 circa alla cima del monte Faiè

Tempi di percorrenza: 4½ ore A/R al rifugio; 1½-2 ore in più A/R per la cima del monte Faiè

Chiusura iscrizioni: giovedì 28 aprile 2016

Riunione pre-gita obbligatoria: giovedì 5 maggio, ore 21,30

Organizzazione: Paolo Rota tel. 377.4548344 ramesse@quipo.it

Paolo Margutti tel. 3468930959 margutti.paolo@gmail.com



Val d'Avero - maggio 2015

Da venerdì 13 a domenica 22 maggio ***TREKKING NEL MONTENEGRO*** ***Croazia - Albania***

In collaborazione con il CAI di Vaprio D'Adda

La costa montenegrina, lunga 300 km, si estende tra il confine con la Croazia, posto all'entrata del golfo delle Bocche di Cattaro, fino all'Albania, rappresentato dal fiume Bojana, che collega l'Adriatico con il Lago di Scutari. Si tratta di uno dei più bei tratti della costa adriatica, con numerosi promontori, baie, isolette e con la più profonda insenatura del Mediterraneo, il golfo delle Bocche di Cattaro.

- Venerdì 13 maggio: Italia - Cetinje
- Sabato 14 maggio: Cetinje - Zabljak
- Domenica 15 maggio: Gruppo Del Durmitor - Savin Kuk m 2302
- Lunedì 16 maggio: Gruppo del Durmitor - Crvena Greda m 2175
- Martedì 17 maggio: Monastero di Ostrog - Budva
- Mercoledì 18 maggio: Parco Nazionale del Lovcen - Durdeja Glava m 1389
- Giovedì 19 maggio: Sveti Stefan via Brajci
- Venerdì 20 maggio: Njegusi - Kotor
- Sabato 21 maggio: Lago di Scutari
- Domenica 22 maggio: rientro in Italia

Chiusura iscrizioni: il 22/12/2015 e comunque ad esaurimento posti disponibili (max n° 35)

Il dettaglio del programma disponibile in sede e nel sito CAI Trezzo

Organizzazione: CAI Trezzo: Gaspani Maria Teresa tel. 335.5216470 danterr@tiscali.it

CAI Vaprio d'Adda: Margutti Francesco tel. 334.5232096 francospazzola@tiscali.it



Trekking dei vulcani - maggio 2015

Domenica 29 maggio
SAVOGNO - CASCADE DELL'ACQUA FRAGGIA
Valchiavenna

Acquafraggia, un nome che evoca una delle più belle zone della Valchiavenna, cioè una valle, un lago, una cascata posti allo sbocco della Val Bregaglia, meta di escursionisti, amanti delle tranquille passeggiate, turisti che desiderano ammirare uno dei più suggestivi spettacoli naturali della Provincia di Sondrio. Tali sono le cascate dell'Acquafraggia, ben conosciute già nei secoli scorsi. Si tratta di una doppia cascata considerata monumento nazionale: con un salto di 170 metri, il torrente omonimo supera il gradino di roccia che costituisce la soglia di accesso alla valle dell'Acquafraggia (toponimo che deriva da "aqua fracta", che significa acqua spezzata, con riferimento, appunto, al salto conclusivo del torrente). Risalendo le acque spumeggianti del torrente si arriva a Savogno, un villaggio posto su una radura fra castagni le cui case sono disposte a scalare sul pendio della montagna. Proseguiamo poi per Dasile, un'altra antica località dalle dimore semplici ed austere che si affaccia con un eccezionale panorama sulle cime della Val Bregaglia.

Difficoltà: E - Dislivello: m 1000 - Tempi di percorrenza: 3 ore salita 2½ discesa
Chiusura iscrizioni: giovedì 19 maggio 2016

Riunione pre-gita obbligatoria: giovedì 26 maggio, ore 21,30

Organizzazione: Giovanni Pichichero Tel 328.6163699 - giovannipic@inwind.it



Rifugio Margaroli - giugno 2015

Dal giovedì 2 a domenica 5 giugno
IL RAID DEI... "FORTI" !
IN MTB SUGLI ALTIPIANI CIMBRI

La Comunità degli Altipiani Cimbri, situata sulle prealpi del Trentino sud-orientale, nasce dall'unione dei territori dei Comuni di Folgaria, Lavarone e Luserna. Gli oltre 100 chilometri quadrati di foreste e di ampi terrazzamenti, sono uniti da una fitta rete di collegamenti, in gran parte costituiti dalla viabilità forestale, dalla ex viabilità militare e da tracciati boschivi ereditati dalla secolare attività silvo-pastorale della montagna. Qui la storia è scritta nelle pietre antiche che delimitano i pascoli, nelle possenti fortezze di cemento e acciaio (i "Forti!") dove "risuona" il ricordo dei fragori della Grande Guerra, e nella tradizione ancora viva dell'antica parlata tedesco-cimbria di cui Luserna è la testimonianza vivente. Sul fronte austro-ungarico, i Forti furono un tassello fondamentale della cintura fortificata di Trento, a cui gli Imperiali affidarono la difesa di un fronte minore e senza velleità di conquista. A queste moderne strutture in ferro e cemento, costruzioni inespugnabili che richiedevano un limitato "uso" di soldati, l'Italia, vogliosa di conquista e riunificazione dei territori ritenuti "propri", rispose costruendo sulla sua linea fortezze meno inespugnabili, collocate però in posizioni molto più ricercate. Per la costruzione di queste strutture fu necessario realizzare una fittissima rete di stradine carrozzabili, le stesse strade che oggi possono aggredire le nostre ruote grasse! La guerra divampò in altro modo e per queste fortezze la gloria non ci fu: dopo una decina di giorni di fuoco e fiamme, in quella che conosciamo come la "guerra dei forti" quasi tutte le fortezze divennero un ammasso di macerie o furono abbandonate, lasciando ai posteri ruderi in posizioni panoramiche facilmente raggiungibili attraverso suggestive stradine boschive. Su questo dolce pianoro d'alta quota, volendo dimenticare per un attimo quanto la follia umana è stata in grado di creare, lo sguardo può spostarsi lungo i morbidi risalti erbosi accarezzati dal vento, interrotti solo dal profilo delle foreste e dalla linea frastagliata delle cime dolomitiche a nobilitare l'orizzonte.

Difficoltà: MC – escursione di media difficoltà; ciclabilità 100%

Dislivelli e percorrenze: da 500 a 1300 m, da 30 a 60 km al giorno

Fondo stradale: 5% asfalto, 95% sterrato, sentiero, strade campestri ed ex militari, carreggiabili non asfaltate

Chiusura iscrizioni: giovedì 28 aprile 2016 – assicurazione soccorso alpino obbligatoria per i non soci CAI

Riunione pre-gita: giovedì 26 maggio 2016

Organizzazione: Raffaele Martucciello tel. 347.4400340 - 035.561109 audina@libero.it

Domenica 19 giugno
GRIGNA SETTENTRIONALE (GRIGNONE)
Gruppo delle Grigne (Lecco)

La Grigna è considerato uno dei gruppi montani più belli d'Italia; la cima settentrionale detta anche Grignone, è ricco di itinerari interessanti e di ogni difficoltà. L'arrivo in vetta si pone al termine di una bellissima escursione che ha una grande valenza anche dal punto di vista naturalistico. È infatti sorprendente notare come si cambino 5 ambienti durante l'intero, per quanto non lunghissimo, tragitto: dalla faggeta del Moncodeno si passa ai mugheti che dominano la parte centrale della cresta di Piancaformia; poi, nella parte più alta, si traversa il roccioso pianoro con canali carsici nella conca ovest della Grigna, per poi discendere nella conca nord ancora carsica ed infine verso la foresta di Larici che domina la conca del Bogani ed ai prati dell'alpeggio di Moncodeno.

Difficoltà: EE - Dislivello: m 1100 - Tempi di percorrenza: ore 4,30 totale

Chiusura iscrizioni: giovedì 9 giugno 2016

Riunione pre-gita obbligatoria: giovedì 16 giugno, ore 21,30

Organizzazione: Giovanni Pichichero tel 328.6163699 giovannipic@inwind.it



Domenica 3 luglio
RIFUGIO, LAGO e COLLE DELLA VECCHIA
Alpi Biellesi (Piemonte)

In collaborazione con il CAI di Vaprio d'Adda

Il rifugio del Lago della Vecchia, posto a quota 1872 m ai piedi del Colle della Vecchia (m. 2187) che si trova a 10 min. di cammino dall'omonimo lago, è una meta affascinante che ci permetterà la vista sul Monte Cresto che domina il Bacino Glaciale. Lasciati i mezzi a Piedocavallo m 1037 (Biella), segnavia E50, nel parcheggio del parco Ravere, si sale alla piazzetta superiore e si imbecca a sinistra la mulattiera. Ad una cappelletta, si trascura il sentiero per Irogne ed il colle Torrison (segnavia E41) e si raggiunge l'abitato di Rosei (30'). Si prosegue raggiungendo l'alpe Casette (35' tot. 1,05). Successivamente altri tornanti ci portano al bivio per l'alpe Cunetta (15' tot. 1,20). Di qui un rettilineo giunge ad una forra che si sale con alcuni tornanti (giri della Giarel!) ai quali segue un traversone quasi piano fino alle rovine dell' alpe La Vecchia Inferiore (40' tot. 2h). Di qui si arriva ai due rii consecutivi che scendono dai fianchi della punta Chaparelle e dal colle della Vecchia e si affronta l'ultimo pendio pratoso che giunge al rifugio (25' tot. 2,30). Giunti al Rifugio, facoltativamente con circa mezz'ora di cammino, si può proseguire per il lago e il colle della Vecchia.

Difficoltà: E - **Dislivello:** m 835 al rifugio, m 1150 al colle (facoltativo)

Tempi di percorrenza: 2,30 ore al rifugio + 0,30 ore al Colle, ritorno 2,30 ore.

Chiusura iscrizioni: giovedì 23 giugno 2016

Riunione pre-gita obbligatoria: giovedì 30 giugno, ore 21,30

Organizzazione: CAI Trezzo Gaspani Maria Teresa tel. 335.5216470 danterr@tiscali.it

CAI Vaprio: Margutti Francesco tel. 334.5232096 francospazzola@tiscali.it



Rifugio Jervis - luglio 2015

Domenica 17 luglio
RIFUGIO BARBUSTEL
Champdepraz - Valle d'Aosta

Il rifugio Barbustel è situato a 2205 m vicino ai laghi Blanc, Noir, Cornu e Vallette. Siamo all'interno dello splendido Parco Nazionale del Monte Avic in una zona ricca di laghi e che si presta a diverse interessanti escursioni. Dal Rifugio si può godere di uno splendido panorama sul Mont Avic e sul settore delle Alpi Pennine compreso fra il Monte Rosa, il Cervino e la Dent d'Herin.

L'itinerario proposto sarà un anello adatto a tutte le gambe un po' allenate. Punto di partenza dell'escursione è Chevrère (1264 m) nel comune di Champdepraz in Val d'Aosta.

La salita avverrà dal sentiero 5 C che attraversa uno spettacolare bosco di Pino Uncinato, raggiunge il Lac de Servaz, i pascoli dell'alpe Damon prima e dell'alpe Cousse poi per arrivare infine al Rifugio Barbustel (2205 m, 3½ ore dalla partenza). Per il ritorno si seguirà il sentiero 5 passando dal Lac de Laser per ritornare a la Veulla prima e a Chevrère poi (2½ ore dal rifugio, 6 ore totali).

Difficoltà: E - **Dislivello:** m 950 circa - **Tempi di percorrenza:** 6 ore

Chiusura iscrizioni: giovedì 7 luglio 2016

Riunione pre-gita obbligatoria: giovedì 14 luglio, ore 21,30

Organizzazione: Paolo Rota tel. 377.4548344 ramesse@quipo.it

Grumello e dintorni in MTB - aprile 2015



Trekking dei Vulcani - maggio 2015



Val d'Avero - maggio 2015





Da domenica 24 a sabato 30 luglio
TREKKING DELLA VAL D'OSSOLA
(Piemonte)

In collaborazione con il CAI Gorgonzola

I confini dell'Italia che si insinuano verso la Svizzera... circondati da valli, altopiani, ghiacciai e laghi... scopriamone il territorio!

Percorreremo uno degli itinerari escursionistici più famosi e frequentati dei monti dell'Ossola, montagne importanti, tra le quali transita anche un tratto del percorso: "Sentiero Italia"; l'itinerario collega ad alta quota le due vallate principali, Antigorio e Formazza, e ne attraversa le "sue" alpi, conosciute in particolare per la produzione di un pregiato prodotto caseario, il formaggio tipo "Bettelmatt" e ci permetterà di raggiungere eccezionali belvedere, di attraversare numerose aree di alpeggio, dalle più conosciute e rinomate, alle più "solitarie", come l'Alpe Pojala, l'Alpe Busin e l'Alpe Solcio, le perle dell'Alpe Devero e dell'Alpe Veglia, senza dimenticare che, nel territorio ossolano, un po' discostato c'è anche il Parco Nazionale della Val Grande, l'area wilderness più grande d'Italia.

Tappe del Trekking.

Viaggio di andata. (24 Luglio 2016) - Viaggio di ritorno. (30 Luglio 2016)

24 Luglio 2016 - 1^a Tappa. Loc. La Frua (Cascata del Toce) > Rifugio Maria Luisa >>>
Dislivello: S. 850 m / D. 250 m - Durata: 4 ½ Ore.

25 Luglio 2016 - 2^a Tappa. Rifugio Maria Luisa > Rifugio Città di Busto >>>
Dislivello: S. 850 m / D. 500 m - Durata: 6 ½ Ore.

26 Luglio 2016 - 3^a Tappa. Rifugio Città di Busto > Rifugio Margaroli >>>
Dislivello: S. 850 m / D. 1100 m - Durata: 5 ½ Ore.

27 Luglio 2016 - 4^a Tappa. Rifugio Margaroli > Rifugio Castiglioni >>>
Dislivello: S. 850 m / D. 1400 m - Durata: 7 ½ Ore.

28 Luglio 2016 - 5^a Tappa. Rifugio Castiglioni > Rifugio Città di Arona >>>
Dislivello: S. 1050 m / D. 750 m - Durata: 6 ½ Ore.

29 Luglio 2016 - 6^a Tappa. Rifugio Città di Arona > Rifugio Crosta >>>
Dislivello: S. 1150 m / D. 1150 m - Durata: 5 ½ Ore.

30 Luglio 2016 - 7^a Tappa. Rifugio Crosta > Varzo >>>
Dislivello: S. 80 m / D. 1200 m - Durata: 4 ½ Ore.

TREKKING DELLA VAL D'OSSOLA

Estensione Percorso. 25 Luglio 2016: Vetta del Neufenenstock - Dislivello: S. +380 m / D. - 385 m - Durata: + 2 ½ Ore A/R.

Estensione Percorso. 26 Luglio 2016: "Giro Rifugi": "3A" - "Claudio e Bruno" - "C. Mores" - Dislivello: S. +470 m / D. -470 m - Durata: + 4 ½ Ore A/R.

Estensione Percorso. 28 Luglio 2016: Anello del Lago d'Avino - Dislivello: S. +520 m / D. - 520 m - Durata: + 4 Ore A/R.

Estensione Percorso. 29 Luglio 2016: Pizzo Diei e Monte Cistella - Dislivello: S. +420 m / D. -420 m - Durata: + 4 Ore A/R.

Dislivello Complessivo: ~ 5700 m + ~ 1500 m (Salita) / ~ 6350 m + ~ 1500 m (Discesa) - Tempo di Percorrenza Complessivo: ~ 42 Ore + ~ 15 Ore (7 Tappe)

Difficoltà: E / EE (Invitiamo i partecipanti a presentarsi con buona condizione fisica ed allenamento)

Equipaggiamento: Saranno fornite indicazioni dettagliate. - Regolamentazioni - Mezzi di Trasporto: Saranno fornite indicazioni dettagliate.

Costi - Caparra: D.D. / D.D. (Caparra obbligatoria da versare al momento dell'iscrizione) - Posti Disponibili: 20 Persone (Accompagnatori compresi)

Apertura Iscrizioni: Da giovedì 7 aprile a giovedì 23 giugno 2016 (o ad esaurimento posti disponibili). Posti disponibili n° 20 (10 Cai Trezzo + 10 Cai Gorgonzola)

Caparra obbligatoria da versare all'atto dell'iscrizione: Euro 150,00.

Riunioni pre-gita obbligatoria: Martedì 19 luglio 2016 ore 21,30 presso la sede Cai di Gorgonzola.

Il programma dettagliato del Trekking "Giro dell'Ossola" sarà disponibile nei prossimi mesi.

Organizzazione: **CAI Trezzo: Paolo Rota tel. 377.4548344 ramesse@quipo.it**
Paolo Margutti tel. 346.8930959 margutti.paolo@gmail.com
CAI Gorgonzola: Giuseppe Gargantini 335.5689002





Da sabato 3 a domenica 4 settembre
I SENTIERI DELLA MEMORIA
Le gallerie del Pasubio 100 anni dopo

L'assassinio dell'arciduca Francesco Ferdinando d'Austria il 28 giugno 1914, altro non fu che una scintilla che fece esplodere la polveriera nella quale si trovavano il contrasto austro-russo per l'egemonia nei Balcani, la rivalità navale anglo-tedesca, il contrasto franco-tedesco dopo la vittoria prussiana del 1870, gli irredentismi, come ad esempio per l'Italia che aspirava a Trento e a Trieste. E' passato oramai più di un secolo da quando la sete di grandezza, di potere e di dominio sfociarono in un conflitto che fece oltre 9 milioni di vittime sui campi di battaglia e quasi 7 milioni di vittime civili. Un conflitto che degenerò presto in una logorante guerra di trincea che si replicò su tutti i fronti e perdurò fino al termine delle ostilità, e proprio per questo motivo numerosissime furono le opere di ingegneria militare realizzate. Un'opera ineguagliabile fu quella che conosciamo come "la strada storica militare delle 52 gallerie", sul Monte Pasubio, un arditissimo percorso realizzato per consentire il transito dei soldati e delle salmerie in qualsiasi stagione e al riparo dalle artiglierie nemiche fino alla 1ª linea e con lo scopo di creare un anello stradale che collegasse Bocchetta Campiglia - Porte del Pasubio - Pian delle Fugazze. Le 52 gallerie in successione coprono quasi 900 metri di dislivello in poco più di 6 chilometri. Sono tutte numerate e caratterizzate da una propria denominazione, e tra queste molte presentano peculiarità uniche, come la 19ª galleria, con i suoi 318 metri di tracciato elicoidale, o la 20ª galleria, scavata all'interno di un torrione e avvitata su sé stessa per superarne il dislivello...

Ci aspettano quindi due giorni intensi durante i quali, accompagnati dagli amici del CAI di Schio, oltre a percorrere interamente il percorso delle 52 gallerie, visiteremo l'acrocro sommitale, dove i combattimenti furono più intensi, nel cuore del teatro di una guerra combattuta con bombardamenti e mine fatte brillare sotto le postazioni avversarie. I due eserciti combatterono furiosamente guardandosi dai due Denti situati a poca distanza tra loro (il Dente Italiano ed il Dente Austriaco), che toccheremo seguendo la dorsale che ci porterà sulla più alta vetta del massiccio (Cima Palon). Disseminata di trincee, fortificazioni, gallerie e caverne, è il cuore di quella che con il Regio Decreto del 1922 fu dichiarata "Zona Sacra", uno speciale riconoscimento ai campi di battaglia del fronte italo-austriaco dove alto fu il numero di vittime.

Un breve ma intenso viaggio nella memoria... per non dimenticare!

**Serata di presentazione con audiovisivo:
giovedì 23 giugno 2016 ore 21,00**

I SENTIERI DELLA MEMORIA

Difficoltà: E

Dislivelli e percorrenze: primo giorno 1.000 m in salita, 200 m in discesa, 6.00 ore;
secondo giorno 700 m in salita, 1.500 m in discesa, 6.00 ore

Chiusura iscrizioni: giovedì 28 luglio 2016 – assicurazione infortuni e soccorso alpino
obbligatoria per i non soci CAI

Riunione pre-gita: giovedì 1 settembre 2016

Organizzazione:

Raffaele Martucciello tel. 347.4400340 – 035.561109 audina@libero.it

Con la collaborazione di Emanuela Beverelli e la Sezione CAI di Schio (VI)



Al cospetto della Marmolada - settembre 2015



Domenica 18 settembre
MONTE GUGLIELMO (Gölem)
Pisogne (BS) Val Camonica

In collaborazione con CAI Gorgonzola

Dal borgo di Fraine, (819 m), le frecce direzionali indicano di fronte a noi il proseguimento della mulattiera per Palot, si prosegue ancora sulla strada asfaltata per il Colle di S. Zeno fino al primo tornante, quindi, imbrocheremo la mulattiera che si addentra nel fitto della pineta e attraversando parecchie vallette giungeremo ai primi pascoli. Attraversata ancora una volta la strada si giunge al Colle di San Zeno ed al vicino Rif. Piardi, ed insieme alla prima breve sosta godremo dei primi ampi panorami, (1418 m - 1,15 h. / 2 h. Totali), qui si incrocia un tratto del "Sentiero 3V", che proveniente dal Passo Maniva, segue la cresta spartiacque giungendo poi fino alle porte della città di Brescia. Lungo il saliscendi del crinale in direzione Sud-Sud-Est, si superano alcune dolci elevazioni e poco oltre si raggiungono le Cascine di Gale, (1557 m - 40' / 2 h. 50' Totali), prima di inerparsi per i ripidi pascoli è doveroso volgere lo sguardo verso Nord per osservare lo splendido panorama. Ora ci attende l'erta risalita verso la vetta del Monte Guglielmo, (Gölem - 1957 m - 1 h. 10' / 4 h. Totali), che raggiungiamo e che ci regalerà uno stupendo panorama a 360°, dai lontani monti del Gruppo dell'Adamello, al Lago d'Iseo, al Gruppo della Presolana, solo per citarne alcuni! Dopo una doverosa e lunga sosta con il relativo "relax", l'escursione prosegue lungo la cresta che ci permette di raggiungere in sequenza: prima il Dosso Pedalta, (1951 m) e poi la Punta Caravina, (1847 m - 1 h. 15'). Da quest'ultima elevazione sfruttando una tortuosa discesa ci dirigeremo verso il fondovalle percorrendo il pendio-crinale che, intervallato da radure e roccoli, rientra nel bosco e collega il Medeleto, (1565 m), con le Passate di Crasbaccolo, (1417 m) e il Dosso della Ruccola, (1436 m), fino a raggiungere il Roccolo Laini, (1332 m - 1 h. 15' / 6 h. 30' Totali), nuovamente sul solco principale della Val Palot; ora non rimane che l'ultimo tratto di discesa nell'ombroso bosco di latifoglie e abeti per raggiungere la località di Palot dove termineremo l'itinerario.

L'escursione non presenta particolari difficoltà tecniche di rilievo ma ha un dislivello, uno sviluppo e una durata importanti, tuttavia, ciò non deve scoraggiare, perché esiste la possibilità, "a monte... e durante...", di accorciare il percorso "risparmiando" circa un terzo dell'impegno complessivo!

Dislivello: 1200 m - Difficoltà: E + EE - Tempo di percorrenza: 7 ½ Ore.

(Possibilità di accorciare il percorso)

Chiusura iscrizioni: giovedì 8 settembre 2016

Riunione pre-gita obbligatoria: giovedì 15 settembre 2016, ore 21,30

Organizzazione: CAI Trezzo: Paolo Rota tel. 377.4548344 ramesse@quipo.it

CAI Gorgonzola: Giuseppe Dacconi (AE - EEA - EAI)

Da sabato 24 a domenica 25 settembre

LE VIE D'ACQUA IN MTB

In MTB tra i fiumi ed i canali lombardi

Senza il massiccio intervento dell'uomo, la Lombardia sarebbe la regione più bella d'Italia! Le sue montagne, i suoi laghi, le colline e l'immensa pianura attraversata da fiumi e canali navigabili ci offrono ancora oggi spettacoli naturali ricchi di poesia. L'acqua è fonte di vita! Non solo perché l'uomo è "fatto" al 60% di acqua: l'acqua nutre la terra, dà vita a flora e fauna, e per secoli è stata la principale "autostrada" che ha permesso all'uomo di viaggiare, conoscere, scambiare merci ... Con le nostre amate MTB, in un lungo week end percorriamo una infinitesima parte di queste vie, partendo con gli zaini "pesanti" già da Trezzo sull'Adda, sulle rive del Naviglio Martesana, per passare presto alle rive del Fiume Adda, incrociando il Canale Muzza, proseguendo poi sul Canale Vacchelli che ci conduce dapprima a Crema ad incrociare il Fiume Serio, poi sino alla zona di Tombe Morte-Tredici Ponti, lo snodo idraulico che costituisce il più importante concentrazione di corsi d'acqua artificiali della provincia di Cremona, irrigando circa 85.000 ettari di campagna. Qui si riuniscono i Navigli Civico di Cremona e Grande Pallavicino, tratti dal Fiume Oglio, le rogge originate dai fontanili posti lungo la linea di confine tra le attuali province di Cremona e Bergamo e lo stesso Canale Vacchelli che fin qui porta le acque dell'Adda! Altre vie d'acqua si aprono quindi davanti le nostre ruote grasse, anche se dobbiamo effettuare la nostra scelta che cade sul Naviglio Civico di Cremona, il quale ci conduce sino alla bella città del torrione e del Torrazzo e dell'immenso Fiume Po nei cui pressi possiamo finalmente riposare e fare il "pieno" per l'indomani. Sugli argini del Po, rigenerati e ristorati, raggiungiamo facilmente Mantova, la patria dei Gonzaga definita dallo scrittore inglese Aldous Huxley la città più romantica del mondo, anche se per noi oggi è la città del tortello di zucca e della sbrisolona! Qui inizia l'ultimo defaticante tratto, su una via d'acqua ovviamente che altro non può essere che il fiume Mincio. L'omonima ciclabile, passando per l'incantevole Borghetto presso Valeggio sul Mincio, oltre che rasentare il notevole Parco Giardino Sigurtà, ci porta sino al Lago di Garda e, giunti a Peschiera, alla via ferrata che, in contrapposizione alle vie sin qui percorse, ci riporta a casa su una comoda carrozza delle ferrovie Trenord!

Difficoltà: MC - escursione di media difficoltà per la lunghezza del percorso; ciclabilità 100%

Dislivelli e percorrenze: praticamente pianeggiante, circa 130 km al giorno

Fondo stradale: 25% asfalto, 75% sterrato

Chiusura iscrizioni: giovedì 1 settembre 2016 – assicur.soccorso alpino obbligatoria per i non soci.

Riunione pre-gita: giovedì 22 settembre 2016

Organizzazione: Raffaele Martucciello tel. 347.4400340 – 035.561109 audina@libero.it

Giovanna Bassani tel. 340.7076680 gio2004@alice.it



Domenica 16 ottobre
DOSSO TORICLA
Aree protette della Val Camonica (Monno - BS)

In collaborazione con il CAI di Gorgonzola

La nostra escursione inizia, poco oltre l'abitato di Monno (BS), a circa 1150 m, in prossimità del territorio compreso nel Parco Nazionale dello Stelvio. Percorrendo un primo breve tratto di strada raggiungeremo una cappella votiva, qui da dove potremo ammirare il panorama sull'intera Val Gemella; lungo una piccola mulattiera scenderemo ad attraversare il torrente che scende dai pascoli del Mortirolo, lungo il percorso, potremo osservare i differenti simboli, "antico" e "moderno", di sfruttare l'acqua; superato il torrente con ripida salita raggiungeremo la Cascina Fracai, (1183 m - 30'), dove oltre il vasto prato a pascolo, scenderemo a superare il torrente Ogliolo di Monno, uno dei molti "rami d'acqua" che contribuiscono a formare il fiume Oglio, che nasce nei pressi del Corno dei Tre Signori e con i suoi 280 chilometri, attraversa interamente il territorio camuno, quindi, si immette nel Lago d'Iseo e ne esce a Sarnico, irrigando in parte la Pianura Padana, in seguito, raccoglie le acque dei fiumi Mella e Chiese ed infine sfocia nel fiume Po. Attraversato il torrente, riprendiamo il cammino, in salita, tra diversi prati e caschine raggiungiamo la Baita Paghera di sopra, (1319 m - 1 h. 10'), il pendio diviene più ripido, intervallando boschi di latifoglie e radure frequentate da cervi e caprioli; raggiungeremo l'amenso pascolo di Pràbel, (1504 m - 40'), di lì a poco sbucheremo sulla strada che da paese di Edolo sale alla località di Mola, posta su un esteso altopiano da qui, transitando per Baita Fontana, attraverso un bel bosco di larici ed abeti raggiungeremo il Dosso Toricla, (1838 m - 1 h. 20'), un punto panoramico dal quale la nostra visuale spazierà ad abbracciare grosse porzioni d'orizzonte, il gruppo del Baitone, il Re di Castello, le Orobie e le alture del Mortirolo e dell'Alta Val Camonica, ... un ottimo posto ... per la sosta ristoratrice!. La via del ritorno discende tra i vasti pascoli dell'altopiano di Mola, per poi abbassarsi nel vallone di Dorena, toccare nuovamente la Val Gemella, incontrando alcune "curiosità" naturalistiche del territorio; ... valutando eventuali e possibili estensioni dell'itinerario originario, infine, percorrendo un ripido sentiero, faremo ritorno alla Cascina Fracai e per carrareccia al paese di Monno al termine del nostro itinerario; avremo attraversato un ambiente naturale di pregio, paesaggi maestosi, ricco flora, fauna e curiosità ... una delle mete più piacevoli dei monti camuni!.

Dislivello: 900 m - Difficoltà: E - Tempo di percorrenza: 6 ½ Ore.

Chiusura iscrizioni: giovedì 6 ottobre 2016

Riunione pre-gita obbligatoria: giovedì 13 ottobre 2016, ore 21,30

Organizzazione: CAI Trezzo: Paolo Rota tel. 377.4548344 ramesse@quipo.it

CAI Gorgonzola: Giuseppe Dacconi (AE - EEA - EAI)

Da martedì 1 a domenica 13 novembre

TREKKING in BHUTAN

Nella catena himalayana dell'Asia

In collaborazione con il CAI Vaprio d'Adda

Il Bhutan rappresenta un'esperienza unica per il viaggiatore, che può scoprire un mondo ancora incontaminato, dove l'impatto del turismo è tenuto sotto rigido controllo. Il Drago Tonante, la Tana della Tigre, la figura onnipotente di Guru Rimpoche, che nel 746 convertì il re al buddismo e fondò numerosi monasteri nella valle di Paro, fanno parte dell'esperienza del viaggio. Ma il Bhutan non è solo spiritualità ma è una terra ricca di ecosistemi, a metà tra le vette dell'Himalaya e la pianura dell'India, attraversata da fiumi che scorrono da nord a sud. Il viaggio ci permette di immergersi nella cultura bhutanesa e di entrare in contatto con la gente e con una cultura tanto diversa, nel confronto con l'altro e la sua ricchezza tantrica del buddismo Mahayana. Per un piccolo paese come il Bhutan, la cultura religiosa è alla base dell'identità nazionale, e la sfida è di mantenerla compatibilmente con uno sviluppo armonioso e rispettoso dell'ambiente. Le sue affascinanti valli sono la culla religiosa della nazione: qui si trovano i più antichi templi e monasteri buddisti dove è possibile scoprire il Bhutan ai ritmi lenti del camminare, attraverso escursioni giornaliere, sui sentieri che collegano gli importanti monasteri e villaggi.



- **Programma del viaggio**
- 1 novembre: Italia – Bangkok
- 2 novembre: Paro (2280m) e trasferimento a Thimpu (2320 m)
- 3 novembre: Thimphu (2320 m)
- 4 novembre: visita al monastero di Cheri e transfer a Punaka
- 5 novembre: Punakha (1250 m)
- 6 novembre: Punakha - Trongsa (4-5h; 2180m)
- 7 novembre: Trongsa - Bumthang (3h, 2580m a Jakar)
- 8-9 novembre: Bumthang, festival di Jakar, visita delle vallate e dei monasteri
- 10 novembre: Valle di Gangtey (5-6h, 2900 m)
- 11 novembre: Gangtey - Wangdue - Paro
- 12 novembre: Paro e salita alla Tana della Tigre (Taksang Monastery – 2950 m)
- 13 novembre: Rientro in Italia

Le iscrizioni si ricevono presso le Sedi C.A.I. di Trezzo s/Adda e Vaprio d'Adda, dal 27/10/2015 fino ad esaurimento posti disponibili

Chiusura iscrizioni 14 gennaio 2016

Organizzazione e informazioni dettagliate:

CAI Trezzo s/Adda: Gaspani Maria Teresa tel. 335.5216470 danterr@tiscali.it

CAI Vaprio d'Adda: Margutti Francesco tel. 334.5232096 francospazzola@tiscali.it

Grumello e dintorni - aprile 2015



Colma di Mombarone - aprile 2015



Raid del Cansiglio in MTB - aprile/maggio 2015



VECCHIO SCARPONE



CLUB ALPINO ITALIANO
Sezione di Bergamo
Sottosezione di Vaprio d'Adda

Montagna
Turismo
Cultura
Ciclo Turismo

Programma settimanale di uscite escursionistiche e culturali organizzate dal CAI Vaprio in collaborazione con CAI Trezzo



Per informazioni:

CAI VAPRIO D'ADDA

Maffioletti Natale tel. 338.6232464 - maffio.natale@gmail.com

Margutti Francesco tel. 02.90965686 - 334.5232096 - francospazzola@tiscali.it

CAI TREZZO D'ADDA

Gaspani Maria Teresa tel. 335.5216470 - danterr@tiscali.it



VECCHIO SCARPONE

Programma 2016

ESCURSIONI:

- Mercoledì 13 Gennaio: Valle della Nava, da Usmate a Casatenovo
Mercoledì 27 Gennaio: **Ciaspole**. Da Fuipliano m 1038 alla Costa del Palio m 1485
Mercoledì 10 Febbraio: La Rocca di Manerba m 190 e il suo Parco/Museo, Manerba del Garda m 130
Mercoledì 24 Febbraio: **Ciaspole**. Rifugio Vodala m 1670. Da Gromo Spiazzi m 1170
Mercoledì 09 Marzo: La Costiera dei Cech m 790. Da Ponte di Ganda m 220
Mercoledì 23 Marzo: A spasso nell'Az.Faunistica dell'Olgina/l'Abbazia di Chiaravalle
Mercoledì 06 Aprile: La Serra di Ivrea. Da Biella/Andrate
Mercoledì 20 Aprile: Colli di San Fermo m 1050. Da Adrara San Martino m 350
Mercoledì 04 Maggio: Monte Croce di Perlè m 1031. Da Crone m 420
Mercoledì 18 Maggio: Monte Boglia m 1516. Da Pra m 780
Mercoledì 25 Maggio: **Raduno Regionale Senior Lombardia a Cavriana (Mantova)**
Sab.28 Maggio-Dom.05 Giugno: **Trekking nel Lazio, lungo la Via Francigena**
Mercoledì 15 Giugno: **Mare/Monti**. Monte Cordona m 803. Da Nervi a Sori
Martedì 28 mercoledì 29 giugno: **W.E.** Rifugio Chabod m 2710/Rifugio Vittorio Emanuele, m 2735 Da Pont (Località Pravieux) m 1834
Mercoledì 13 Luglio: Monte Mezzocorona m 890. Da Mezzocorona m 219
Mercoledì 27 Luglio: Monte Zerbion m 2720. Da Barmasc m 1897
Mercoledì 03 Agosto: Rif. Zar Senni m 1664/Alpe Pianmisura m 1772. Da Alagna m 1205
Mercoledì 10 Agosto: Rifugio Cesare Benigni m 2222. Da Cusio /Scòcc m 1522
Mercoledì 17 Agosto: Rifugio Marco Balicco m 1963. Da Madonna delle Nevi m 1336
Mercoledì 24 Agosto: Rifugio Bartolomeo Gastaldi m 2659. Da Pian della Mussa m 1850
Mer.31 Agosto-Sab.03 Settembre: **Trekking in Dolomiti**
Mercoledì 07 Settembre: Il Sentiero del Fiume/Val d'Era m 850. Da Sonico m 350
Mercoledì 21 Settembre: Lago e Cascate di Loie m 2354. Da Cogne, Lillaz m 1617
Mercoledì 05 Ottobre: I Tre Faggi m 1393. Da Locatello m 560
Mercoledì 19 Ottobre: Polentata e Castagnata alla Baita Confino
Mercoledì 02 Novembre: Lungo la Valle Bassa dell'Olmo. Da Piazza Brembana m 518
Mercoledì 16 Novembre: San Genesio m 832. Da Mondonico m 350
Mercoledì 30 Novembre: Da Pusiano a Santa Maria della Neve...Un balcone sul lago

VECCHIO SCARPONE

ESCURSIONI e CUCINA

Mercoledì 16 Marzo: Sede A.N.A. Vaprio d'Adda - "Incontro Conviviale 1, con escursione lungo l'Adda"

Mercoledì 09 Novembre: Sede A.N.A. Vaprio d'Adda - "Incontro Conviviale 2, con escursione lungo l'Adda"

CULTURA E TURISMO

Venerdì 15 Gennaio: Serata Chiusura Attività 2015-Presentazione Programma 2016

Sabato 17 Aprile: Il Trenino Rosso del Bernina. Da Tirano a Pontresina

Sabato 29 Ottobre: Villa Litta (Lainate) e il Museo Storico dell'Alfa Romeo (Arese)

Sabato 10 Dicembre: Biella e il Recetto di Candelo. Pranzo del Vecchio Scarpone

CICLOTIRISMO

Mercoledì 11 Maggio: Il Naviglio Pavese. Da Milano a Pavia A/R km 60

Mercoledì 22 Giugno: Da Vaprio all'Idroscalo A/R Km 60

Mercoledì 28 Settembre: Il Naviglio Grande. Da Milano a Pan Perduto km 61

Saranno inoltre organizzate visite guidate a Mostre e/o altre manifestazioni

N.B.: Il programma potrà subire variazioni legate alla situazione niveo-meteo o per cause di forza maggiore.



Vecchio Scarpone: le vigne del Barolo e il loro sentiero - settembre 2015

Vecchio Scarpone: Engadina laghi di Furtshellas - luglio 2015



Vecchio Scarpone: Ciaspolata Monte Olino - gennaio 2015



*Il nostro programma lo puoi trovare anche
nel sito internet
WWW.CAITREZZO.IT*



CAI Trezzo sull'Adda

Sottosezione del CAI Cassano d'Adda

Via padre Benigno Calvi 1 - c/o Villa Gina, località Cuccena 20056 Trezzo sull'Adda (MI)
tel. 02/9064544 - apertura sedi: martedì e giovedì dalle ore 21



Torna Alla Pagina Iniziale

Menu Pagine

- [La Sezione](#)
 - [Comitato Direttivo](#)
- [Tesseramento 2016](#)
- [Downloads](#)
 - [2015](#)
 - [2016](#)
 - [Archivio](#)
- [Gallerie fotografiche](#)
- [La Biblioteca](#)
- [Siti amici](#)
- [La Baia di Gromo](#)
- [News](#)
- [Contatti](#)

Menu Categorie

- [Escursionismo](#)
- [Alpinismo](#)
- [Mountain Bike](#)
- [Sci Alpinismo](#)
- [Sci di fondo
escursionismo](#)

Prossimamente...

- 18/11/2015 - [Vecchio Scarponi: "l'Arca Via Regina"](#)
- 13/05/2016 - [Escursionismo: trekking nel Montenegro](#)
- 01/11/2016 - [Escursionismo: trekking in Bhutan](#)

Scuola SFE Adda



Home

BENVENUTI NEL SITO CAI DI TREZZO SULL'ADDA



CORSI SCI DI FONDO ESCURSIONISMO 2015-2016

In collaborazione con la SCUOLA NAZIONALE INTERSEZIONALE SCI DI FONDO ESCURSIONISMO ADDA, organizziamo corsi di sci di fondo escursionismo e sci escursionismo. Programma Corsi 2015-2016
Programma Ufficiale dei Corsi 2015-2016. L'inaugurazione avrà luogo il 23 ottobre 2015 presso la sede CAI Trezzo sull'Adda.

PROGRAMMA COMPLETO SCI DI FONDO ESCURSIONISMO 2016

Domenica 24 gennaio 2016 - FLASSIN (AO) Posta nell'alta valle del Gran San Bernardo, Flassin vanta numerose piste ed un attrezzato "Foyer de Fond" con sala sciolinatura, spogliatoi, docce, sauna, servizio di noleggio e bar tavola calda. Domenica 31 gennaio 2016 - FOLGARIA PASSO COE (TN) Immersi nella natura e in un paesaggio da favola, [segue \[...\]](#)

Programma 2016



Prima Pagina

CORSI SCI DI FONDO ESCURSIONISMO 2015-2016

In collaborazione con la SCUOLA NAZIONALE INTERSEZIONALE SCI DI FONDO ESCURSIONISMO ADDA, organizziamo corsi di sci di fondo escursionismo e sci escursionismo. Programma Corsi 2015-2016
Programma Ufficiale dei Corsi 2015-2016.
L'inaugurazione avrà luogo

Ramponi Rampanti!



Clicca sulle riviste per accedere al blog e... lascia

BIBLIOTECA - VIDEOTECA

A disposizione dei soci presso la sede vi è la nostra ben fornita biblioteca che conta circa 402 cartine e 577 titoli di escursionismo, alpinismo, sci alpinismo, sci di fondo, sci escursionismo, letteratura ed altro ancora concernente la montagna. Il nostro sodalizio è inoltre abbonato a riviste del settore e dvd. Dispone anche di una piccola collana di videocassette di cinema di montagna.



*Sono inoltre sempre disponibili,
in vendita presso la sede,
magliette e cappellini personalizzati del nostro CAI*

LA NOSTRA BAITA a GROMO **Valseriana (BG)**

E' sempre con grande soddisfazione che rileviamo un costante utilizzo della baita da parte di numerosi soci ed amici della Sottosezione, ai quali rinnoviamo la disponibilità di utilizzo di tale struttura. La posizione isolata della baita, a circa 10 minuti dall'auto e dall'ultima abitazione, ne permette l'uso a chi è in cerca di svago e di tranquillità con amici.

L'assidua assistenza ed un programma di miglorie che ogni anno ci proponiamo di attuare, rendono la baita più razionale e confortevole. La baita è dotata di acqua calda, elettricità e riscaldamento; pertanto è utilizzabile in tutti i periodi dell'anno. Ricordiamo che dalla baita, oppure a pochi minuti d'automobile da essa, partono alcuni dei più interessanti itinerari escursionistici e sci alpinistici delle Alpi Orobie. Gli amanti dello sci di fondo e di discesa, possono raggiungere in poco tempo gli impianti di Lizzola, Valbondione, Valcanale e Spiazzi di Gromo.

Per motivi igienici è obbligatorio l'uso del sacco lenzuolo per il pernottamento, eventualmente disponibile in sede.

Presso la sede è possibile ritirare le chiavi e ricevere tutte le informazioni necessarie per il soggiorno in baita.

La manutenzione ordinaria della baita avrà luogo nella seguente data:
sabato 22 e domenica 23 ottobre 2016



MATERIALE ALPINISMO

A disposizione presso la sede materiale da montagna:

ramponi, imbracature, corde, caschi, bussole, A.R.T.Va., pale da neve, ciaspole, ghette, tende, piccozze... ed altro ancora



Info CAI TREZZO

Per informazioni di settore

SCI DI FONDO: Daniela Dossi tel. 02.90939064

ALPINISMO: Giuseppe Colombo tel. 02.9091686 billyema@alice.it

SCIALPINISMO: Alessandro Schivardi tel. 035.363924

MOUNTAIN BIKE: Raffaele Martucciello tel. 347.4400340 audina@libero.it

ESCURSIONISMO: M.Teresa Gaspani tel. 335.5216470 danterr@tiscali.it



12^a EDIZIONE DELLA
CENA SOCIALE

In programma il
12 NOVEMBRE 2016



Cena sociale - novembre 2015



COME RAGGIUNGERE LA SEDE CAI TREZZO

Per chi proviene dall'autostrada, subito dopo il casello dell'uscita Trezzo sull'Adda svoltare a destra, superare il cavalcavia e alla successiva rotonda seguire le indicazioni per Cassano d'Adda, percorrendo Viale Lombardia, arrivati a una terza rotonda bisogna prendere la seconda uscita a destra che in soli 20 metri porta davanti al cimitero di Concesa; da qui svoltare a sinistra e percorrere tutta la via Don Gnocchi fino a Piazza Cereda dove è possibile parcheggiare; da Piazza Cereda svoltare a destra in via Manzoni seguendo le indicazioni per "Villa Gina" e "Parco Adda Nord"; percorrere l'intera via Manzoni che in fondo alla stessa interseca via Padre Benigno Calvi; sulla sinistra, 15 metri prima dell'ingresso in villa Gina (cancello) si trova la sede del C.A.I.

Per chi proviene da Vaprio o Cassano alla prima rotonda in Trezzo che si trova svoltare sulla prima strada a destra (cimitero) e riallacciarsi alle indicazioni per chi viene dall'autostrada.

Per chi proviene da Capriate o dal ponte sull'Adda della provinciale Bergamo - Monza percorrere via Sala, superare il primo semaforo, proseguire dritto per via Biffi, oltrepassare la stazione dei pullman e 100 m. dopo alla rotonda (distributore Esso) proseguire in direzione Vaprio - Cassano lungo via dei Mille; e nei pressi di piazza Matteotti svoltare sulla seconda strada a sinistra (via XI febbraio), percorrerla tutta e all'altezza via Fermi svoltare a destra e raggiungere Piazza Cereda dopo aver superato il cavalcavia sull'autostrada (appena superatolo, a sinistra possibilità di parcheggio in via Bassi, dove è sita la bocciofila).

Per chi proviene da Busnago - Vimercate all'ingresso di Trezzo, seguire sempre le indicazioni per il centro di Trezzo senza prendere la "tangenzialina" posta all'ingresso di Trezzo che devia il traffico verso Sud; proseguire sempre lungo la vecchia provinciale che attraversa Trezzo (via Brasca - via Bazzoni - via Vittorio Veneto - via Gramsci) fino a raggiungere la rotonda del distributore Esso; da qui, seguire le indicazioni dell'itinerario precedente





37° Corso alpinismo - 2015





Alpi Apuane - aprile 2015



Al cospetto della Marmolada - settembre 2015



Trekking Dolomiti Alta Via n° 9 - luglio 2015



Nel cuore delle Dolomiti in MTB - luglio 2015



Engadina Maloja - gennaio 2015